



La voce di Sovico

NOTIZIARIO
DELLA
PARROCCHIA
CRISTO RE

n. 1389 - Anno XXX
19 giugno 2022

Piazza V. Emanuele II, 13 - Mail redazione: parrocchiadisovico@libero.it -
don.gi.maggioni@gmail.com - www.comunitapastoralebms.it

Torniamo al gusto del pane



CORPUS DOMINI - 19 GIUGNO 2022

*Messa e Processione diocesana del Corpus Domini
Decanato San Siro-Sempione-Vercellina
Beata Vergine Addolorata in San Siro
S. Giuseppe Calasanzio - Milano, 16 giugno 2022*

Torniamo al gusto del pane

Omelia Mons. Delpini

1. Il gusto della vita

Vivere e gustare la vita. Camminare e gustare il cammino. Abitare la città e gustare la città. Lavorare e gustare il lavoro. Incontrare persone e gustare l'incontro. Leggere e gustare la lettura. Pensare e gustare il pensiero. Parlare e gustare la conversazione.

Essere giovani e gustare la giovinezza. Essere adulti e gustare la responsabilità.

Essere genitori e gustare di donare vita e futuro. Essere anziani e vecchi e gustare di essere nonni. Essere uomini e donne e gustare di essere persone che si piacciono, che esprimono il gusto di vivere, il gusto di essere famiglia e accogliere e custodire la vita. Essere amici e gustare l'amicizia feconda di bene. Dare un aiuto a chi ha bisogno e gustare la gioia e il pane condiviso. Rispettare le regole del convivere e gustare la vita ordinata e il buon vicinato.

Mangiare il pane e gustare il pane.

Forse ci sono pratiche religiose che suggeriscono la rinuncia, l'ascesi, la penitenza. Ma la fede cristiana è la fede nel Figlio di Dio che ha provato gioia nell'incarnazione, nel camminare tra i figli degli uomini, nell'abitare in famiglia, nel lavorare in bottega, nel sedere a mensa e gustare il pane condiviso.

Anche i discepoli di Gesù talora digiunano, come Gesù ha digiunato quaranta giorni e quaranta notti e ha respinto la tentazione di trasformare le pietre in pane. Gesù e i suoi discepoli talora digiunano ma per ricordarsi dell'essenziale e per tornare al gusto del pane: la sazietà dei capricci infatti fa perdere il gusto dell'essenziale.

2. Camminiamo nella città difficile per testimoniare il gusto della vita.

I discepoli di Gesù camminano in città e testimoniano il gusto per la vita, la gioia di essere vivi. Attraversano anche la città difficile e non sono ingenui e giulivi. Vedono le complicazioni e il degrado. Avvertono il pericolo e il malumore la rabbia e la cattiveria.

Ma non trovano mai una ragione per provare disgusto della vita, della città e dei suoi abitanti.

3. Il gusto del pane rivelazione del desiderio di Dio per dare gusto alla vita.

Nella città difficile, nella vita complicata, nei tempi del grigiore e della paura i discepoli fanno memoria di Gesù, come Lui spezzano il pane e sperimentano che il pane è buono, il pane è abbondante, tutti mangiarono a sazietà e furono portati via i pezzi loro avanzati: dodici ceste (Lc 9,17).

Eppure il pane non basta, neppure l'abbondanza. E si domandano: perché il pane non basta? Perché dopo aver mangiato a sazietà, ancora ritorna la fame? Siamo forse destinati a non essere mai felici?

Forse un dio invidioso ha destinato uomini e donne a essere sempre insoddisfatti, sempre dipendenti, sempre segnati dal bisogno? Perché il pane non basta? perché il gusto della vita può degenerare in disgusto e desiderio di morte e rassegnazione a morire?

Noi celebriamo la rivelazione delle intenzioni di Dio di fronte all'incompiuto della gioia di vivere, del gusto del pane, della fame che si sazia e poi ritorna.

Gesù si cura della folla affamata nel deserto, qui siamo in una zona deserta. E così Gesù rivela l'intenzione di Dio che ha piantato il giardino in Eden. Dio non vuole il deserto, Dio ha creato la terra e ogni cosa perché i suoi figli provino gusto alla vita e si rallegrino dei frutti della terra e del loro lavoro.

In questa intenzione di Dio tutto ha la bellezza e la delicatezza del dono: tutto diventa un segno, un aprirsi delle cose verso il mistero.

È buono il pane, è segno della bontà della terra e della bontà e bellezza dell'arte e del lavoro che ha prodotto il pane e della solidarietà tra i fratelli che l'ha fatto arrivare fino alla tavola di casa tua.

Questa è l'intenzione di Dio: che tutto sia dono e nella cura per ogni dono ricevuto i suoi figli si sentano fieri e lieti di essere vivi, di essere capaci di coltivare la terra e di trarne il pane e il vino, di essere a immagine del Creatore, capaci di creare.

Questa è l'intenzione di Dio: che il pane sia spezzato in rendimento di grazie, per riconoscere che tutto è dono e nel dono è scritto l'amore invincibile che dà alla vita il gusto dell'eterno, della vita di Dio.

Ma quando Dio vide che le cose buone invece che dono erano diventate proprietà privata conquistata con la violenza, e i doni diventavano

oggetto di contesa, di rapina, di violenza, Dio ha continuato a donarsi: il Figlio Gesù ha rivelato il cuore di Dio.

Se non vi basta il pane per provare gusto a vivere e a rendere grazie al Padre, se non vi basta la mia parola per provare gusto a conoscere il Padre e colui che il Padre ha mandato, se non vi basta la mia compassione per provare gusto a prendervi cura gli uni degli altri, allora prendete me, allora io prendo il pane e ne faccio sacramento di salvezza, allora io vi do la mia vita perché ci sia in voi speranza di vita eterna.

4. Torniamo al gusto del pane.

Il XXVII Congresso eucaristico nazionale si celebra quest'anno a Matera (22-25 settembre). Il tema è indicato nel titolo Torniamo al gusto del pane – Per una Chiesa eucaristica e sinodale – e vuole essere un invito a gustare la vita.

È anche un rimprovero e un invito a conversione per tutto quanto abbiamo sbagliato e per come il dono di Dio è stato frainteso e ignorato. Ma vuole essere soprattutto un motivo per fare festa e ringraziare. Il pane è buono, e Gesù nel pane consacrato non offre solo il gusto che piace alla bocca e sazia il corpo, ma il dono che porta a compimento la vocazione alla felicità che inquieta le persone e la città, il dono di sé che rende possibile partecipare alla sua vita, la vita del Figlio che spezza il pane e rende grazie e nel pane e nel vino si offre per la comunione con la vita di Dio. La vita eterna.



Io sono con voi (Mt 28,20)

Omelia del Vescovo Mario all'ordinazione di don Davide

Andate dunque ... Signore, avranno obiettato i discepoli, siamo soltanto in undici, siamo un numero incompleto, ferito, sproporzionato. Il mondo è immenso, il campo di lavoro è sconfinato, i bisogni sono incalcolabili. Siamo soltanto gli undici!

Andate, non calcolate il numero, ma il sapore del sale; non calcolate quanti siete, ma piuttosto quanto sia ardente il vostro zelo; non calcolate quanto che c'è da fare, ma di quanta speranza abbiano bisogno i popoli.

Andate! Io sono con voi!

Andate, dunque ... Signore, avranno obiettato i discepoli, siamo pieni di dubbi, siamo credenti mediocri, alcuni però dubitavano. La nostra fede è inquieta, le nostre convinzioni sono fragili e tante cose che tu hai detto noi non le abbiamo capite e spesso ci rendiamo conto di averci frainteso. Andate! Non perché siete perfetti, io vi mando. Non perché avete già imparato tutto. Non perché siete solidi come rocce, ineccepibili come



angeli, dotati di ogni sapienza come sarebbe desiderabili. Non perché siete santi, io vi mando, ma perché possiate diventarlo. Non perché avete imparato tutto, ma perché siete disponibili a imparare. La vostra fede diventerà solida e perfetta perché imparerete da quelli che farete discepoli. La vostra testimonianza diventerà luminosa e persuasiva perché vi edificheranno i piccoli del Regno che abitano su tutta la terra. Io sono con voi, io vi precedo in ogni cuore e in ogni paese.

Andate, dunque ... Signore, avranno obiettato i discepoli, ma che cosa dobbiamo fare? Che cosa dobbiamo dire? Con quale progetto ci mandi? Quale volto di Chiesa siamo incaricati di configurare? Quali piani pastorali ci affidi? Quale è precisamente il ruolo che dobbiamo ricoprire? Andate! Prendete il pane, spezzatelo, offrite a tutti il pane della vita, la mia vita. Fate questo in memoria di me. Prendete il calice, rendete grazie, celebrate nel mio sangue la nuova alleanza: fate questo in memoria di me. Non avete altro da fare che fare memoria di me, essere memoria di me, trarre parole e progetti e programmi dalla memoria di me. Andate, io sono con voi!

Andate, dunque ... Signore, hanno forse obiettato i discepoli, ma che cosa succederà di noi. Siamo così incostanti: potremo resistere nell'imprevedibile che ci inquieta? Siamo così fragili: che sarà di noi se la vita ci stanca? Come affronteremo le asprezze del quotidiano, le frustrazioni dei fallimenti, l'aridità dei giorni inconcludenti? Che cosa sarà di noi con il trascorre dei giorni? Che cosa sarà di noi in un mondo che cambia?

Andate, confidate nella fedeltà di Dio piuttosto che nelle vostre forze. Cercate in ogni cosa il regno di Dio piuttosto che le vostre gratificazioni e riconoscerete che il Regno di Dio è in mezzo a voi. Io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo.

Andate, dunque Signore, avranno forse obiettato i discepoli, siamo così assetati di amicizia, siamo così sensibili: le delusioni delle persone da cui ci aspettiamo aiuto, i rapporti insoddisfacenti con i confratelli, le incomprensioni con coloro che hanno responsabilità nella comunità? Andate, non andate da soli, voi siete comunione; andate, non come eroi solitari presuntuosi per la vostra originalità, voi sarete un segno se riceverete manifestazioni particolari dello Spirito per l'utilità comune. Siate fratelli, anche se siete così diversi; garegiate nello stimarvi a vicenda; se davvero conoscerete i vostri fratelli e coloro che hanno autorità nella comunità scoprirete che sono molto migliori di quanto le vostre 2 attese

vi consentono di riconoscere. Io prego per voi, perché siate una cosa sola. Spezzate l'unico pane per diventare un solo corpo. Io sono con voi.

Andate, dunque ... Signore, ha obiettato Mosè, chi sono io per andare da Faraone e fare uscire gli Israeliti dall'Egitto? Signore, il principe di questo mondo è potente in modo spaventoso. Questo Egitto di schiavitù è ostile alla parola della libertà. Il potere del mondo, Faraone, si considera dio e figlio di Dio, non ammette nessuno sopra di sé, non vuole sentire ragioni. Mi tratterà con disprezzo, mi opprimerà con violenza, se parlo di liberazione e di terra promessa e di una vocazione che viene da un Dio sconosciuto.

Andate, a me è stato dato ogni potere in cielo e in terra. Non vi deve spaventare il potere immenso di Faraone, il sistema opprimente che riduce in schiavitù i figli di Dio, l'arroganza spietata di chi si ritiene signore del mondo. A me è stato dato ogni potere. Ogni essere vivente è come l'erba e l'abisso spaventoso della morte inghiotte ogni presunzione. Ma ecco, io ho vinto la morte. Chiunque è stato generato da Dio vince il mondo; e questa è la vittoria che ha vinto il mondo: la nostra fede (1Gv 5,4). Io sono con voi.

I candidati che oggi sono inseriti nel presbiterio per l'imposizione delle mani e per la preghiera di ordinazione hanno fatto tutte queste obiezioni al Signore che li ha chiamati e mandati. Hanno trovato nel Signore la risposta convincente che li ha persuasi ad accogliere la chiamata e la scelta della Chiesa. Perciò oggi sono qui. Ma non sono qui solo per se stessi. Sono qui anche per diventare di fronte a tutti la risposta convincente per chi esita a incamminarsi sulle strade della missione. Sono qui per essere testimonianza che vale la pena di mettersi in cammino, perché il Signore Gesù è sempre con noi, ogni giorno, fino alla fine del mondo.



GRAZIE SUOR MARCELLINA, MADRE FRANCESCA E SUOR GIUSEPPINA



Carissimi Don Carlo, Don Giuseppe, Don Ivano
e cari Sovicesi

Possiamo dire che ci è caduto un fulmine in testa....sì, perché questa decisione della Superiore di chiudere la nostra piccola comunità di Sovico, per quanto inevitabile, pur dopo tanti anni, non si è mai abbastanza pronte ad accettarla, ma il virus e l'età hanno deciso per noi.

Il voto di obbedienza ci sostiene nel dire sì ogni volta che si arriva ad un bivio. Bisogna sempre rilanciare e, con l'aiuto di Dio, affrontare la nuova realtà, qualunque essa sia.

In questi lunghi anni di vita religiosa abbiamo sperimentato che dovunque il Signore ci chiama, si trova sempre chi vale la pena di incontrare. Ogni volta è una sorpresa.

A Sovico abbiamo conosciuto persone straordinarie. In particolare abbiamo incontrato tante persone disponibili a fare volontariato per il bene della comunità. Continuate così e farete certamente contenti i vostri sacerdoti, ma soprattutto il Signore.

Di sicuro non dimenticheremo mai le proficue esperienze che abbiamo avuto la possibilità di vivere in questi lunghi anni trascorsi in mezzo a voi (Madre Francesca 21 anni, Suor Marcellina 20 anni e Suor Giuseppina 35 anni), i volti delle persone che abbiamo conosciuto..... i tanti bambini e ragazzi che abbiamo “allevato” alla conoscenza ed alla fede..... gli sguardi sorridenti e gentili degli ammalati a cui abbiamo portato l'Eucarestia.....

Ricordiamo il brano di Luca 24, 13-35 che parla del cammino dei discepoli di Emmaus (il cammino in tutte le sue declinazioni è scritto nel codice genetico di ogni uomo e si rivela pertanto una necessità di vita).

Gesù si unisce a loro perché il loro cammino fisico diventi un cammino di fede, che li porta ad una nuova speranza, a trovare la giusta risposta ai loro interrogativi. Anche noi possiamo diventare viandanti rinati, se la sua Parola riscalda il nostro cuore e la sua Eucarestia apre gli occhi alla fede e ci nutre di speranza e carità.

Sentiamo in noi la voce di Gesù che dice: “Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua”, ma

la certezza che il Signore cammina al nostro fianco in questo momento di separazione da voi, ci dà la forza di affrontare questa nuova realtà.

Vi chiediamo di accompagnarci con la preghiera affinché fino in fondo possiamo essere e dare la nostra testimonianza di vita religiosa.

Voi, cari Sovicesi, sarete sempre nel nostro cuore, non ci dimenticheremo mai di voi e ricordandovi nella preghiera, con affetto e riconoscenza, vi abbracciamo tutti uno ad uno.

Le vostre Suore

Sr. Marcellina, Sr. Giuseppina e Madre Francesca

Sovico, Maggio 2022

ITINERARI di ACCOMPAGNAMENTO alla FEDE 2022-2023

Oratorio S. Giuseppe –
Parrocchia Cristo Re in Sovico



Gli incontri sono dalle 16.45 alle 18.00

| | | |
|--------------------|-----------------------------|---------------------------|
| LUNEDI': | <i>“Con Te, cristiani”</i> | 5 ^ elem. (nati del 2012) |
| MERCOLEDI': | <i>“Con Te, figli!”</i> | 2 ^ elem. (nati del 2015) |
| GIOVEDI': | <i>“Con Te, amici!”</i> | 4 ^ elem. (nati del 2013) |
| SABATO: | <i>“Con Te, discepoli!”</i> | 3 ^ elem. (nati del 2014) |

VENEDI': per i cammini dei PREADOLESCENTI:

alle ore 17.10: 1 ^ media (nati del 2011);

alle ore 18.30-19.30: 2 ^ - 3 ^ media (nati del 2010 e 2009)

ADOLESCENTI alle ore 21.00

SEGRETERIA PARROCCHIALE

Da Lunedì a Sabato: dalle 9.00 alle 11.00

Martedì e Mercoledì: dalle 17.00 alle 19.00

tel. segreteria parr.: 039 2013242 – e-mail: parrocchiadisovico@libero.it

Celebrazione dei SS. BATTESIMI

* DOMENICA 3 LUGLIO ore 15.30

* DOMENICA 4 SETTEMBRE ore 15.30

APPUNTAMENTI NELLA SETTIMANA DELL'OTTAVA DI PASQUA

DOMENICA 19 GIUGNO - solennità CORPUS DOMINI

Ore 10.30 S. Messa solenne

Ore 18.00: **Prima S. Messa di DON DAVIDE CIARLA** a Sovico.

Segue PROCESSIONE EUCARISTICA per le vie di : G. da Sovico,
V. Veneto, Fiume, Baracca, P. di Savoia, Mons. Terruzzi.

LUNEDI' 20 GIUGNO

Inizio II ^ settimana di ORATORIO FERIALE dalle 7.45 fino alle ore 17.45

MARTEDI' 21 GIUGNO - memoria di S. Luigi Gonzaga

VENERDI' 24 GIUGNO - Sacratissimo Cuore di Gesù

SABATO 25 GIUGNO - Natività S. Giovanni Battista

Dalle ore 15.00 confessioni fino alle ore 18.00

"GOCCE D'ORO PER LA PARROCCHIA"

Ogni settimana pubblichiamo le entrate ordinarie. Vi invitiamo a porre le proprie offerte nelle cassette poste agli ingressi della Chiesa.

Offerte Messe feriali € 85,30 - Offerte Lumini € 528,44

Offerte Messe domenicali (12 giugno) € 692,49

Offerte Anniversari € 915,00 – Offerte Maria Ausiliatrice € 140,00

Offerte in segreteria (funerali, battesimi e Messe suffragio) € 570,00

Offerte visite ammalati € 1.410,00 Offerte benefattore € 3.000,00

Grazie a tutti coloro che, anche in questo momento difficile, continuano a donare la loro offerta per sostenere le spese ordinarie della parrocchia.

Per coloro che volessero contribuire attraverso bonifico, segnaliamo l'IBAN della Parrocchia, intestato a: PARROCCHIA CRISTO RE – SOVICO - su cui poter fare direttamente il versamento:

IBAN: IT60 G030 6909 6061 0000 0007 938
BANCA INTESA - Filiale di Albiate



G. S. O. & Oratorio S. Giuseppe Sovico



In occasione dei
110 anni del nostro Oratorio
propongono

Un weekend di sport per ricordare chi ci ha lasciati

Venerdì 17 giugno

Partite di calcio dalle ore 20,00

in memoria di: Pierluigi Morganti, Giancarlo
Aliprandi, Martino Aliprandi, Silvio Galimberti

Sabato 18 giugno

Calcio dalle ore 17,00 alle 22

Partita di Volley alle ore 21,00:

in memoria di Don Simone Vassalli, Andrea
Rivolta, Federico Tartaglia e Lorenzo Cenzo

Un weekend di Sport per la Pace

Venerdì 24 giugno

"Stop alla violenza sulle donne"

Partite di Calcio Femminile

alle ore 19,30 e 20,45

**Sabato 25 giugno "Stop alla
Guerra e alla Violenza"**

Partite di Calcio dalle ore 18

Amichevoli di Volley dalle 18,30



In occasione dei due weekend si svolgerà la **Festa
del Pesce** organizzata da



in collaborazione con **Pescheria Conti**



| | | |
|---------------------------|-----------------|----------------------------------|
| Sabato 18 giugno | dalle ore 19,30 | Raccomandata la prenotazione |
| Domenica 19 giugno | alle ore 12,30 | Prenotazione OBBLIGATORIA |
| Venerdì 25 giugno | dalle ore 19,30 | Raccomandata la prenotazione |
| Sabato 25 giugno | dalle ore 19,30 | Raccomandata la prenotazione |
| Domenica 26 giugno | alle ore 12,30 | Prenotazione OBBLIGATORIA |

Nelle date e negli orari riportati in tabella si potranno gustare le seguenti specialità:

pasta allo scoglio, fritto misto, patatine fritte,
verdure grigliate, panino con salamella e/o wurstel
con bicchieri di vino bianco e birra alla spina
o, a scelta, buone bottiglie di vino

SPORT SOLIDALE E ORATORIO IN FESTA - ESTATE 2022

110 anni dell'oratorio di Sovico

Calcio femminile per dire «STOP ALLA VIOLENZA SULLE DONNE»



Venerdì 24 giugno 2022

#NOALLAVIOLENZA

Partite di calcio femminile

Alle ore 19.30 Amichevole di una squadra di ragazze nate nel 2007-2008

Alle ore 20.45 Partita di calcio a 7 aperta a tutte le ragazze e donne nate nel 2007 e negli anni precedenti.

Per partecipare alla partita «open» è necessario iscriversi inviando una mail indicando:

- Cognome e Nome
- Anno di nascita
- Numero di cellulare
- Se giochi in una squadra o sei amatoriale
- Ruolo

Per ulteriori informazioni e per iscriverti invia una mail a gsoovico@hotmail.it

**Se non vuoi giocare, vieni per condividere questa esperienza
insieme alle altre persone e a fare il tifo**

110 anni dell'oratorio di Sovico

Un weekend di Sport per la PACE

Venerdì 24 giugno 2022

«STOP ALLA VIOLENZA SULLE DONNE»

Partite di calcio femminile

- Alle ore 19.30 Ragazze nate nel 2007-2008
- Alle ore 20.45 Ragazze nate nel 2007 e negli anni precedenti

Sabato 25 giugno 2022

«STOP ALLA GUERRA E ALLA VIOLENZA»

Partite di calcio

- Alle ore 18.00 Partite di calcio 2014-2016
- Alle ore 19.00 Partite di calcio 2011-2013
- Alle ore 20.00 Amichevole Animatori 2003-2007
- Alle ore 22.00 Amichevole Open

Partite di pallavolo

- Alle ore 18.30 Amichevole minivolley 2014-2016
- Alle ore 19.30 Amichevole minivolley 2011-2013
- Alle ore 21.00 Amichevole Under 20

Per info e iscrizioni, invia una mail a gsoovico@hotmail.it



Estate adulti AC 2022

18-25 Giugno - Adulti più a Bocca di Magra in Liguria, per una settimana di relax!

21 Luglio- 3 Agosto - Terra Santa alla scoperta dei luoghi della Galilea per giovani e adulti

3-7 Agosto - Settimana Economia circolare a Santa Caterina Valfurva

5-11 Agosto - Passi in cerca di bellezza nel Lecchese

30 Luglio- 6 Agosto - Settimana famiglie in Trentino

17-23 Agosto - Settimana itinerante nel Veneto

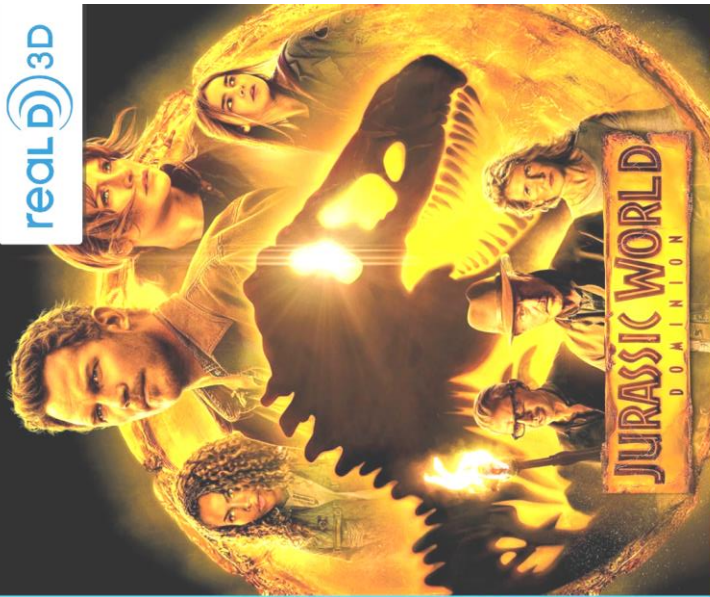
Scopri i dettagli qui e iscriviti!



www.azionecattolicamilano.it

THE EPIC CONCLUSION OF THE JURASSIC ERA

realD 3D



Ven 17 ore 21.15 realD 3D - Sab 18 ore 21.15

Dom 19 ore 21.15 realD 3D - Lun 20 ore 21.15 realD 3D

***** QUANTO FA BENE USCIRE DALLA SALA *****
CON IL SORRISO CHE TI REGALA *****

Presentato da
BROADBENT MIPREN

RITRATTO DEL
DUCA
COME INBUIARE UN'OSCURA D'ARTE
PER MIGLIORARE IL MONDO
DAL REGISTA DI
NOTTING HILL ROGER MICHELL



Cinessai
Mar 21 | Mer 22
Giugno 21.15



Via Baracca, 24 • tel. 039.2014667
www.cinemasovico.it
info@cinemasovico.it

Cinema
NUOVO
Sovico



60°



55°



50°



45°



40°



30°



25°



20° & 5°



15°

